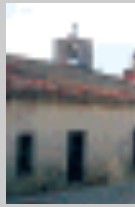


MACOMER

## Approvato il progetto per la chiesa di Santa Croce



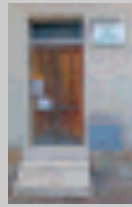
La chiesa di Santa Croce

**MACOMER.** La giunta comunale di Macomer ha approvato il progetto di sistemazione del tetto della chiesa di Santa Croce. L'adempimento riguarda solo gli aspetti urbanistici ed edilizi e avvia la procedura per sanare la situazione venutasi a creare con l'ordinanza di sospensione dei lavori di manutenzione del tetto perché eseguiti senza autorizzazioni. Ora serve il benestare della Soprintendenza. Senza non si potrà andare avanti. La speranza è che le au-

torizzazioni vengano rilasciate prima che arrivi il maltempo. Il tetto della chiesa è molto malandato a causa degli atti di vandalismo. Molte tegole sono rotte. Quelli interrotti la scorsa estate, più che lavori di restauro erano interventi di pulizia dei canali e di sostituzione delle tegole rotte dai vandali che avevano scorrazzato sul tetto. Alle riparazioni stavano provvedendo le confraternite, alle quali degli sconosciuti hanno poi rubato le tegole. (t.g.t.)

MACOMER

## L'Unitre inaugura l'anno accademico 2011-2012



L'Università della terza età

**MACOMER.** Riprenderà a fine mese l'attività dell'Università della terza età di Macomer Unitre. Venerdì 28 ottobre, in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico 2011-2012, alle ore 16,30 nell'aula consiliare del comune si terrà una conferenza sul tema «Le vie della pace e della solidarietà». Relatore sarà il professor Bruno Ficili, presidente dell'Associazione internazionale per l'educazione alla pace, il quale è stato candidato per dodici volte al

Premio Nobel per la pace per la sua opera instancabile come operatore di solidarietà in tutti i paesi sottosviluppati. La presidente dell'Unitre, Anna Rita Marongiu, comunica intanto che le iscrizioni per il prossimo anno accademico si ricevono nell'ufficio di segreteria presso la sede di via Satta nei mesi di ottobre e di novembre. La segreteria aprirà tutti i giorni dalle ore 10,30 alle 12,30. Per sabato 28 ottobre è in programma un incontro conviviale. (t.g.t.)

# Mesina: «Non fate i miei errori»

*Macomer, cento liceali faccia a faccia con l'ex bandito*

di Piero Marongiu

**MACOMER.** Gli occhi sono quelli di sempre: lucidi e penetranti. Non si fermano neppure un istante e spaziano in ogni direzione. Parla con foga Grazianeddu, al secolo Graziano Mesina, l'ex primula rossa del banditismo sardo di oltre quarant'anni fa. Ma non è più lo stesso di allora.

E fa di tutto per far capire a una platea composta da un centinaio di liceali, che infrangere le barriere della legalità non conduce da nessuna parte. Anzi, porta a una vita di sofferenza e umiliazione. Una vita durissima quando a pagare sono quelli come lui, figli di povera gente che a causa di una giustizia che stenta ad arrivare, decidono, sbagliando, di farsi giustizia da sé. Mesina, nel messaggio agli studenti del liceo, classico e scientifico Galilei di Macomer, ha precisato che non ci tiene a dare lezioni di morale a nessuno, tantomeno ad assurgere al ruolo di maestro. Il dialogo tra l'ex primula rossa del Gennargentu e gli studenti si è rivelato subito vero. Dure le domande dei ragazzi, qualcuna posta anche a muso duro. Altrettanto schiette le risposte. «Ho sbagliato — ha detto Mesina — e

ho pagato le conseguenze dei miei errori. Ma chi dice che la struttura carceraria italiana è deputata alla rieducazione e riabilitazione dice cose non vere sapendo di dirle. La gran parte delle carceri italiane sono luoghi in cui, oltre che della libertà, si viene privati della dignità».

A una ragazza che gli ha fatto notare che le sue nove evasioni sono state in contraddizione con quello che ha detto, perché, per pagare il suo debito con la società sarebbe dovuto rimanere in carcere, Mesina ha replicato che quelle fughe nascevano dalla volontà di sfuggire alle umiliazioni del carcere. «Essere reclusi — ha aggiunto — non significa perdere il diritto al rispetto in quanto uomini».

L'incontro di ieri mattina è il frutto della sensibilità dei ragazzi verso il mondo



Graziano Mesina e gli Istantales al liceo Galilei (Moscatelli)

dei detenuti, conosciuto attraverso il libro scritto da Luciano Piras "Liberi dentro". Il racconto di un tour, se così si può definire, del gruppo musicale nuorese "Istantales" in molte carceri sarde e della penisola, che racconta storie e speranze di tanti detenuti.

Gli studenti del liceo macomereso, di loro iniziativa, hanno predisposto una colletta, alla quale hanno aderito

anche molti insegnati, che ha fruttato oltre settecento euro, e che sono stati consegnati alla band barbaricina, perché proseguano nel loro impegno verso i detenuti.

«I ragazzi sanno bene che la libertà è il bene più prezioso che hanno — ha detto Gavina Cappai, dirigente scolastico — ed è giusto tenerlo caro. Sanno bene che chi varca le soglie della legalità ha diritto a una seconda oppor-

tunità ma, sia chiaro, dopo aver pagato il proprio debito con la società».

Nella fattoria Istantales, in questo momento, nell'ottica del reinserimento attraverso il lavoro sono impiegati quattro ragazzi minorenni, tutti sardi. Con i soldi ricevuti grazie alla colletta degli studenti, gli Istantales, nel prossimo mese di aprile, visiteranno il carcere milanese di San Vittore.

IN BREVE

### MACOMER Servizio civile

Anche il comune di Macomer ha aderito al progetto nazionale di servizio civile "Complementari — Età generazionale" riservata a giovani di età compresa tra i 18 e 28 anni in possesso di diploma di scuola media superiore e patente B. Il bando del nuovo progetto presentato dalla locale amministrazione prevede l'impiego di quattro volontari nell'ambito del settore dell'assistenza agli anziani, con l'obiettivo di potenziare gli interventi di integrazione sociale e di supporto nelle attività quotidiane. I giovani interessati dovranno presentare domanda di partecipazione all'ufficio protocollo del Comune in Corso Umberto entro le ore 14 di venerdì 21 ottobre prossimo. Il modello della domanda può essere scaricato dal sito comunale [www.comunedimacomer.it](http://www.comunedimacomer.it). (p.m.s.)

### MACOMER Scontro tra auto

Il sottopasso che collega il corso Umberto a viale Nenni, oltre che all'interno, dove nella parte bassa le autovetture che lo percorrono rischiano di rimetterci il fondo a causa del punto di raccolta delle acque bianche realizzato piuttosto male, è pericoloso anche nelle due uscite. Ieri mattina in viale Nenni si sono scontrate un'auto che usciva dal sottopasso, con una che percorreva la via in direzione del Liceo. L'incidente si è risolto con soli danni ai mezzi. In direzione del Corso, invece, crea pericolo la presenza di mezzi che limitano la visuale. (t.g.t.)

### MACOMER Piani di sostegno

Interessa le famiglie con persone colpite da invalidità gravi. È in pubblicazione il bando per i piani personalizzati di sostegno che decorrono dal 1° gennaio 2012. Il termine per le domande scade il 22 novembre. (t.g.t.)

### SILANUS Borse di studio

Scade il 31 ottobre il termine per presentare al comune di Silanus le domande di partecipazione al bando per le borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie degli studenti che frequentano le scuole primaria e secondaria di primo e secondo grado. (t.g.t.)

MACOMER

## Ordinanza del sindaco Uda

**MACOMER.** Nuova ordinanza per un gregge colpito da scrapie. Il sindaco di Macomer ha disposto l'abbattimento e la distruzione per incenerimento di 143 capi ovini (136 femmine e sette maschi) appartenenti ai genotipi sensibili alla scrapie. Nei giorni scorsi i veterinari della Asl avevano individuato un focolaio di infezione nella località Figados in un'azienda di due allevatori di Gavoi.



Un gregge di pecore

Immediatamente sono scattati il sequestro e ulteriori accertamenti e analisi che hanno confermato la presenza

## La scrapie colpisce un altro gregge

*Disposto l'abbattimento e l'incenerimento di 143 pecore  
Focolaio di infezione nella località Figados*

dell'infezione. Quello individuato a Figados è soltanto l'ultimo di una serie di casi che dall'inizio dell'anno hanno imposto l'abbattimento del bestiame colpito da scrapie. L'encefalopatia spongiforme degli ovini ha già colpito diversi allevamenti in territorio di Macomer, Sindia e Bonorva. Due settimane fa a Funtana 'e Mela è stato abbattuto un altro gregge di 125 capi. Quando i veterinari

segnalano un focolaio di infezione, in attesa degli esiti degli accertamenti di laboratorio si dispone il sequestro del gregge. Il bestiame non potrà essere spostato e il latte prodotto non potrà essere portato all'esterno dell'azienda o trasformato. Se gli esami danno esito positivo, scatta l'ordinanza che impone l'abbattimento del bestiame e l'incenerimento delle carcasse.

Nel mese di settembre in territorio di Macomer sono stati individuati cinque focolai di scrapie. Ai primi di agosto si era proceduto al sequestro di un'azienda zootecnica a Campeda dove era stato scoperto un altro focolaio. Gli accertamenti sanitari avevano confermato la presenza dell'infezione e ai primi di settembre si è proceduto all'abbattimento dell'intero gregge di 80 ovini. (t.g.t.)

## Crolla un pezzo di intonaco

*Macomer, si è staccato dalla palazzina Telecom*



Il luogo del crollo (Moscatelli)

**MACOMER.** Una parte dell'intonaco della facciata laterale della palazzina a 4 piani della Telecom di via Ariosto è crollata sulla piazza della biblioteca comunale da una altezza di circa 15 metri. Per fortuna in quel momento non transitava nessuno. L'intera zona è stata subito trasennata per evitare ulteriori pericoli per i pedoni e, soprattutto, per gli studenti del vicinissimo plesso delle scuole medie e gli utenti della biblioteca comunale. (p.m.s.)

## Proteste per i nuovi marciapiedi

*Macomer, la sistemazione di piazza Sant'Antonio*

**MACOMER.** I lavori di sistemazione di piazza Sant'Antonio continuano a suscitare perplessità e reazioni fra i più diretti fruitori, che sono i cittadini che abitano nella zona. Qualcuno ha posto i problemi che vanno emergendo all'attenzione di amministratori e consiglieri comunali. Uno riguarda i marciapiedi. Il consigliere dell'Udc, Gavino Guiso, se n'è fatto carico e lo porterà presto all'attenzione del consiglio comunale. «Il rifacimento della piazza — dice — dovrebbe sortire effetti positivi sul piano della qualità della vita dei macomeresi. E comunque mio dovere segnala-

re al momento il problema dei nuovi marciapiedi che hanno ristretto enormemente alcuni spazi di manovra per gli automobilisti in corrispondenza di alcuni incroci. Ciò sta creando disagio e pericolo, oltre che costituire nell'immediato futuro motivo di richiesta di risarcimento da parte di cittadini che ogni giorno lamentano danni alle loro autovetture. La soluzione migliore sarebbe quella di procedere a qualche piccolo correttivo in corso d'opera. Sarebbe lungimirante e rispettoso della volontà dei cittadini. Del resto la piazza viene sistemata proprio per loro». (t.g.t.)